IL TRIGNANO
antica tenuta

puraCULTura

event press

anno VIII - n° 111 - 19 luglio 2020
www.puracultura.it (digital edition)

Foto di Ruben Martin

Un'Estate da Re

Plácido Domingo alla Reggia di Caserta

Tarocchi vietresi

The Caponi Brothers

Vietri in Scena

Nina Zilli

Salerno Jazz e Pop Festival

Ravello Festival 2020

PER RICEVERE PURACULTURA GRATUITAMENTE INVIA IL TUO INDIRIZZO E.MAIL A info@puracultura.it

JAZZ & POP

X edizione del Salerno Jazz e Pop Festival organizzato dal Conservatorio Martucci di Salerno all'Arena del Mare: Venerdì 24 luglio Guglielmo Guglielmi, l'Academic Jazz Ensemble e il Noemi Rivieccio Quartet. Sabato 25, Sbalzi d'amore Tour di Simona Molinari con apertura del Sandro Deidda Jazz Parade 2020. Domenica 26 luglio, Nina Zilli con apertura del Marco Fiorenzano Trio / Playground Project. Prenotazione obbligatoria. Info: 089 241086.

INDICE

Pagina 2
JAZZ & POP
Pagina 3
UN'ESTATE DA RE 2020
Pagina 4
VIETRI IN SCENA SERATE FINALI
TOKO FILM FEST
Pagina 5
ATOMO OPACO DEL MALE...
di Rossella Nicolò
Pagina 6
PAOLO FRESU QUINTET
SALERNO LETTERATURA
Pagina 7
VALERIA PARRELLA ALMARINA
di Teobaldo Fortunato
Pagina 8
POP CAR UN MONDO CHE CAMBIA
di Gabriella Taddeo
LE SOLITE NOTTI
Pagina 9
I LAVA YOU TOO TAROCCHI VIETRESI
TEATRO SCHIAVONE
Pagina 10
PEPERONCINO INSANI PROPOSITI
di Rossella Nicolò
SIMONA TORTORA
Pagina 11
CINEDARIO, I FILM RACCONTANO
di Rossella Nicolò
COLLINE MEDITERRANEE FEST
Pagina 12
MORRICONE DIRIGE MORRICONE
CARDITELLO I RACCONTI NEL BOSCO
Pagina 13
LE MADONNE DI RAFFAELLO
di Gabriella Taddeo
PREMIO CHARLOT
Pagina 14
INCOSTIERAAMALFITANA.IT
POMPEO MACRO
DAL PROFONDO
Pagina 15
IL DIO OFFESO
CAVA DE' TIRRENI
INCONTRI
MEDITERRANEO HORN MEETING

puraCULTura periodico di conoscenze
event press
Editore: Associazione puraCULTura
Direttore responsabile: Antonio Dura
Amministrazione e redazione
Via Bottaio, 30 - Benincasa
84019 - Vietri Sul Mare (SA)
tel. 0892867705 - mob. 3662596090
email: info@puracultura.it
Stampa: Poligrafica Fusco - Salerno
Registro Stampa di Salerno n° 20/2012

UN'ESTATE DA RE 2020

Torna la grande musica alla Reggia di Caserta, dal 30 luglio al 13 settembre nella spettacolare Aperia nel giardino inglese del palazzo reale vanvitelliano e, novità di quest'anno, anche in Piazza Carlo di Borbone. "Un'Estate da Re" - giunta alla V edizione e diretta dal Maestro Antonio Marzullo - omaggia con sei appuntamenti imperdibili la cultura, la musica, la bellezza esaltando il patrimonio artistico e culturale campano. Finanziata dalla Regione Campania, organizzata e promossa dalla Scabec, società campana per la valorizzazione dei beni culturali, la rassegna è realizzata in collaborazione con il Teatro di San Carlo di Napoli, il Teatro Verdi di Salerno, il MIBACT e il Comune di Caserta e con la partecipazione dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia. Sponsor e partner sono Rai Cultura e campania>artecard.

Il 30 luglio si inizia con "Omaggio a Beethoven" di Sir Antonio Pappano, che dirige l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, nella sua interpretazione della Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 e della Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Pappano, che vive tra Londra, Roma e la sua amata Benevento, città di origine della sua famiglia, tra i numerosi riconoscimenti internazionali, lo scorso anno ha ricevuto il Premio Franco Abbiati perché ritenuto in assoluto il miglior direttore d'Orchestra dall'Associazione nazionale critici musicali.

Il 3 agosto, il Maestro Daniel Oren, che dirige la Filarmonica Giuseppe Verdi di Salerno, proporrà "Summertime", una serata magica con le arie e le composizioni più famose di Puccini, Verdi, Bizet e due voci straordinarie: il tenore Vittorio Grigolo e il soprano Sonya Yoncheva.

Il 13 agosto sarà la volta di Lina Sastri, accompagnata dall'Orchestra Filarmonica salernitana con la direzione del Maestro Antonio Sinagra, che incanterà il pubblico con le melodie napoletane e il recital "Eduardo mio", dedicato al grande De Filippo.

Il "Gala di Plácido Domingo" – evento clou della manifestazione – si terrà il 22 agosto in Piazza di Borbone: un concerto attesissimo per il tenore spagnolo a cui perfino Hollywood si è inchinata, regalandogli la famosa stella sul "Walk of fame". Ad accompagnarlo saranno Jordi Bernàcer, che dirigerà l'Orchestra Filarmonica Giuseppe Verdi di Salerno, e il soprano Saioa Hernández.

Il 12 settembre il programma continua con "Arie d'Opera" con il soprano Carmen Giannattasio, il tenore Saimir Pirgu e l'Orchestra del Teatro di San Carlo diretta da Maurizio Agostini; il 13 la rassegna chiude con "Le quattro stagioni" di Vivaldi, con il Balletto del Teatro di San Carlo, étoile Giuseppe Picone.

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21:00. Info e Biglietti su www.unestatedare.it.

Vietri in Scena serate finali

Ultimi due appuntamenti della quinta edizione di "Vietri in scena", la kermesse di spettacoli che si tiene ogni anno a Vietri sul Mare.
La kermesse musicale, che porta la firma del direttore artistico Luigi Avallone che ha voluto dedicare la manifestazione al grande Ennio Morricone, compositore di fama internazionale da poco scomparso, ed è realizzata in compartecipazione con il Conservatorio di musica di Salerno "Giuseppe Martucci", vedrà esibirsi nella Villa comunale martedì 28 luglio The Caponi Brothers - "Swing & Soda", band composta da Domenico Tammaro – voce; Giuseppe Di Capua – piano; Gianfranco Campagnoli - tromba/flicorno; Tommaso Scannapieco – contrabbasso; Vincenzo Bernardo – batteria.
Giovedì 30 luglio toccherà invece al Duo, composto da Daniela Del Monaco – canto e Antonio Grande – chitarra, intrattenere il pubblico con un concerto di canzoni classiche napoletane. Entrambi i concerti sono ad ingresso gratuito.
L'ingresso è consentito fino ad esaurimento posti, nel pieno rispetto delle misure anti covid-19 prescritte.
I posti disponibili per consentire le distanze di sicurezza sono 130. La manifestazione "Vietri in scena" è condotta come ogni anno da Nunzia Schiavone.
Tutti i concerti hanno inizio alle ore 21.00.

toko Film Fest

La seconda edizione del Festival delle colline mediterranee è promossa dalla Fondazione della Comunità Salernitana nell'ambito delle proprie attività di sostegno del territorio, in partnership con Tenuta dei Normanni (Giovi Bottiglieri, 64), Casa del Contemporaneo, associazione culturale Mediterraneas e Chef Mediterranei Group, con il patrocinio di Regione Campania e Comune di Salerno. La direzione artistica è di Edoardo Scotti. Tutti i mercoledì, da luglio a settembre, sono previsti momenti di riflessione e dibattiti su temi di grande attualità condotti da esperti dei singoli settori, ma anche teatro , cinema e serate all'insegna della buona musica in una location prestigiosa e di grande atmosfera. Mercoledì 12 agosto: Gli Anni '60 fra cinema, cronaca e canzoni Da Kennedy ai Beatles. Dal Papa buono a Lucio Battisti a cura di Scotti e a seguire il concerto dei Vintage Mood, vero e proprio "trip musicale" che attraversa le atmosfere Charleston degli anni '20 e le sonorità della Dixie Americana. Mercoledi 19 agosto la presentazione del libro di Gabriella Genisi "I quattro cantoni" (dialoga con l'autrice Piera Carlomagno) e a seguire il concerto Passione(I concerti di Villa Guariglia) , con Carlo Lomanto, Voce e Chitarra. Canzoni dalla Napoli del '700, Renato Carosone e Pino Daniele. Mercoledì 26 agosto Concerti Musicaccanto,Concerto di Matteo Saggese con Fausta Vetere, Peppe Servillo, Mauro Di Domenico, Mario Rosini, Giovanni Imparato. Tutti i concerti avranno inizio alle 20,30 alla Tenuta dei Normanni. Info: 371 3418949 e 328 7758557.

Atomo opaco del male...

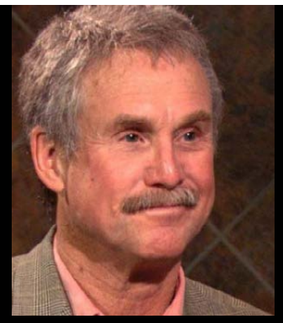
di Rossella Nicolò

Grande e prestigioso evento per la Campania e per il grande Parco Archeologico di Paestum-Velia lo scorso 5 luglio: Il Concerto dell'Amicizia, tradizionale evento di solidarietà del Ravenna Festival che si svolge ogni anno in tanti luoghi simbolo della storia antica e contemporanea. Testimonianza dell'impegno civile del grande direttore d'orchestra Riccardo Muti e della sua radicata idea di una cultura che stringa i popoli in un unico abbraccio, il concerto di Paestum è stato dedicato alla memoria di Hevrin Khalaf, strenua attivista che ha donato la sua vita in nome della convivenza pacifica tra curdi, siriani e turchi e dell'archeologo Khaled al-Asaad, il soprintendente di Palmira brutalmente assassinato dall'ISIS nel 2015. Queste due figure assurgono a simboli della pace civile, sono eroi contemporanei travolti da una violenza cosmica, afferma Muti citando, in apertura del concerto, il Pascoli del "X Agosto", una violenza che si esprime nel pianto del cielo sulla Terra, definita "atomo opaco del male". Il pubblico è raccolto in religioso silenzio ai piedi del monumentale tempio di Nettuno, illuminato da una luna piena che prepara l'incantesimo; si sente pulsare tra le monumentali colonne un'anima armoniosa il cui ritmo, venendoci incontro, prolunga, oltrepassa e sublima il nostro battito di viventi e prepara al rito di fratellanza che lega Paestum e Palmira, che ci fa giungere l'eco delle sofferenze del popolo siriano nelle vibrazioni vocali dell'artista curda Aynur Doğan per ricordarci che la musica è un linguaggio senza tempo, senza territori né confini, è una legge morale, perché se si adotta il paradigma dello "scontro delle civiltà", si entra nella spirale di una guerra infinita, come già aveva intuito Tito Livio. L' "Eroica" di Beethoven, eseguita subito dopo dalla Syrian Expat Philarmonic Orchestra e dall'orchestra giovanile Cherubini, c'introduce nell'universo di questa partitura dove si manifestano, in una chiara affermazione "politica", gli ideali di eguaglianza, libertà e fraternità, elementi comunque presenti in tante produzioni beethoveniana. Talvolta, l'occhio dello spettatore segue l'ombra dell'artista-performer Zehra Dogan che si muove come un'indisturbata divinità tra le colonne del tempio. L'atmosfera rarefatta e quasi straniante del secondo movimento rimanda alla meditazione sulla morte e alla precarietà dell'essere umano ma poi il messaggio di speranza s'impone, l'energia si rinnova. Muti sceglie sempre un taglio interpretativo nettamente orientato, che spiazza sovente il nostro orizzonte di attesa. La tecnica non ha per Muti solo un significato culturale ma richiede un impegno sostenuto da una vigile e solida coscienza etica. Lo dichiara nella sua autobiografia, parlando dei ragazzi dell'Orchestra giovanile Luigi Cherubini, da lui fondata nel 2004: «due sono le cose che cerco soprattutto di insegnare loro: l'impegno "solistico" mentre sono immersi nella fila, seguendo l'ideale di una costante tenuta cameristica, e poi l'esigenza di un atteggiamento etico verso la professione».

L'idea è, insomma, quella beethoveniana dell'orchestra come di una repubblica di uguali, in cui la singola personalità viene esaltata in quanto si armonizza con tutte le altre, e mira alla ricerca del bene comune, ossia della perfezione esecutiva.
Un modello di comportamento, un ideale di formazione civile volto a difendere l'identità europea in un momento in cui l'Europa sembra perdere la consapevolezza delle proprie radici.
Il concerto sarà trasmesso su Raiuno il 23 luglio alle ore 23,15.

Paolo Fresu quintet

Martedi 28 luglio, all'Arena del Mare di Salerno, Sottopiazza della Concordia, un grande appuntamento musicale con Paolo Fresu musicista sardo attivo con una miriade di progetti che lo vedono impegnato in centinaia di concerti all'anno, pressoché in ogni parte del globo. Docente e responsabile di diverse importanti realtà didattiche nazionali e internazionali, ha suonato in ogni continente e con i nomi più importanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni. Nel 1990 vince il premio indetto dalla rivista 'Musica jazz' come miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco (premio per il disco 'Live in Montpellier'), nel 1996 il premio come miglior musicista europeo attraverso una sua opera della 'Académie du jazz' di Parigi ed il prestigioso 'Django d'Or' come miglior musicista di jazz europeo e nell'anno 2000 la nomination come miglior musicista internazionale. Dopo il concerto al Teatro Romano di Benevento insieme al trombettista sannita Luca Aquino e all'Orchestra Filarmonica della città, Fresu prosegue il suo tour a Salerno con "Re-Vanderlust " insieme a Tino Tracanna (sax tenore e soprano), Roberto Cipelli (pianoforte ed electric piano), Attilio Zanchi (contrabbasso), Ettore Fioravanti (batteria), pronto a regalare ai suoi numerosi estimatori il suo meraviglioso universo jazz, la sua forza creativa dove ogni nota racconta una storia infinita. Ingresso ore 20:15. Biglietti in prevendita su www.postoriservato.it o presso pub IL MORO (Cava dei Tirreni).



Salerno Letteratura

Termina il 25 luglio la manifestazione più attesa dell'estate salernitana, Salerno Letteratura, che esalta la vocazione della nostra città come luogo vivibile, a misura di cittadino, adatto alla socialità, alla collaborazione tra esperienze diverse. Ideatrice e direttore organizzativo della manifestazione è Ines Mainieri; Matteo Cavezzali, Paolo Di Paolo e Gennaro Carillo sono i nuovi coodirettori artistici; Daria Limatola è la responsabile del programma ragazzi. Gli appassionati di libri sono catturati da un'emozionante settimana letteraria (dal 18 al 25 luglio) di qualità - tra dibattiti, incontri, letture, seminari, eventi - durante la quale la letteratura viene rappresentata usando mezzi diversi: dalla presentazione dei libri alle letture pubbliche, incontri concreti, momenti di dialogo tra moderatori e autori, presentazioni video ed altri eventi speciali correlati.

Dieci le sezioni del Festival: L'ITALIA NARRATA, O NATURA, O NATURA (il filo verde), DA LONTANO (Narratori internazionali alla finestra), CLASSICA, SGUARDI SUL MONDO ATTUALE, IL TEMPO DELLA POESIA, PENSARE CON I PIEDI, FELLINIANA, SPAZIO RAGAZZI e SUMMER SCHOOL. Riconfermato il Premio Salerno Libro d'Europa che dalla prima edizione cerca scrittori e scrittrici europei con meno di quarant'anni in grado di interrogare la contemporaneità.

Tra le novità di questa edizione, la possibilità di ascoltare le voci di alcuni tra i maggiori poeti italiani estratti dalla Poetry Sound Library. Inquadrando con il proprio smartphone un QR Code, stampato sui manifesti disseminati in citta, tutti avranno l'opportunità di ascoltare la voce dal vivo di alcuni celebri poeti e poetesse italiani. Molti incontri di quest'anno indagheranno il rapporto uomo-natura.

Tra i numerosissimi autori, David Quammen, giornalista, scrittore e reporter per National Geographic, autore del bestseller di questi mesi, Spillover che indaga, a ritroso "tessera per tessera", in modo prepotentemente attuale, le correlazioni esistenti tra le malattie infettive e la crisi ecologico-sanitaria che affligge il mondo. Un filo verde, quello di Salerno Letteratura 2020, che unisce una comunità pronta a riscoprire il valore del dialogo umano nel rispetto per l'ambiente, nell'acquisizione di una maggiore responsabilità ed attenzione al buon governo del territorio..

Valeria Parrella ALMARINA

di Teobaldo Fortunato

Almarina (Einaudi 2019) di Valeria Parrella, finalista al Premio Strega 2020, si impone al lettore con una narrazione nel solco delle storie raccontate in tanti romanzi precedenti.

La protagonista, Elisabetta Maiorano, è una docente di matematica nel carcere minorile di Nisida; vedova da poco tempo, riversa parte della sua esistenza nella quotidianità di un lavoro che forse ha scelto o piuttosto le è stato imposto da condizioni altre della vita; le concessioni ad una pragmatica quanto femminea vanitas a tratti divertente e molto partenopea sono poche.

Un giorno, nella scuola… unico spazio senza sbarre, tra gli allievi adolescenti arriva Almarina, una ragazza rumena fuggita con un fratello più piccolo da orrori familiari e di degrado sociale.

La scrittura è decisa e tagliente, a tratti ironica quanto basta, a volte dura ma con quella narrazione poetica che connota la prosa di Valeria Parrella; come nel precedente romanzo "Lettera di Dimissioni" (Einaudi 2011), si fa scorrere la memoria come su un nastro trasportatore; trascende il rapporto arcaico e tutto umano tra l'insegnante e l'alunna. Entra in una sfera più profonda, quella dell'amore puro che non ha nulla a che vedere con una paideia tout court e contemporanea, tanto lontana dalla prassi narrativa della Parrella, costellata di rimandi che lasciano al lettore il tempo di riflettere.

Il racconto scorre come il tempo e le onde che si avvicendano, separano e trattengono l'isola di Nisida a Napoli, descritta dall'autrice con un linguaggio ricco e paradigmatico.

Tra le pagine di "Almarina", Nisida ed il carcere minorile sono vicini e distaccati da Napoli come un'enclave legata alla roccia vulcanica in cui a volte, oltre la sbarra che s'alza ogni mattina, sembra che il tempo perda la sua dimensione aristotelica.

In ogni caso, la Parrella ci avverte: i ricordi restano sempre dove

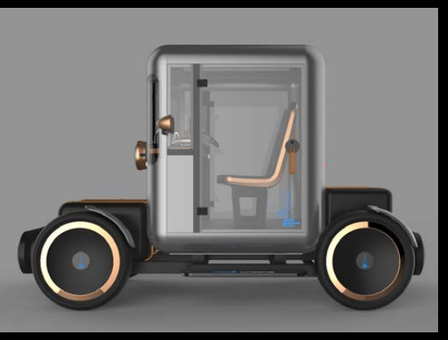
li abbiamo lasciati. Al di là di un atto d'amore privatissimo ed intenso come le acque del mare che bagna Napoli, Elisabetta trova nella giovanissima Almarina, la limpidezza disarmante di chi sembra avere un destino segnato.

L'orizzonte che s'apre oltre il golfo, ha un significato preciso per entrambe: quello anadiomenico e futuro, oltre la contingenza del presente.

Pop car un mondo che cambia

di Gabriella Taddeo

Si chiama “Mole urbana” la pop urbana del famoso designer Umberto Palermo siciliano d’origine che è in esposizione fino a settembre al museo dell’automobile di Torino affiancata da una espo-



sizione nella quale ogni artista si è ispirato alla nuova creazione elettrica utilizzando la superficie dell’auto come una grande tela in 3d. “In un mondo che cambia", annuncia il titolo ma il cambiamento ha uno sguardo proiettato verso il passato, la sua auto volutamente retrò rinuncia “all’aereodinamicità delle forme” - come fa notare Antonio Perotti curatore insieme a Palermo - alla fisionomia allungata e slanciata delle auto veloci o da corsa per ri-assumere le sembianze di un’auto compatta che si erge in altezza e che sembra appartenere ad altra epoca ed alle tipologie anglosassoni”. Fondatore di Up–design, Palermo è considerato attualmente “il volto innovativo della carrozzeria made in Italy”, che si è dedicato interamente all’engineering evoluto ed alla progettazione. La sua primissima showcar – Go fu presentata a Shangai nel 2011 e l’anno successivo nel Qatar lanciò la concept- car Vittoria. Ma è solo nel 2014 che ampliando i suoi orizzonti a Rivoli oltre alla semplice progettazione arriva a realizzare direttamente le sue idee e diviene produttore a tutti gli effetti. Le auto dipinte saranno visibili in prima mondiale a Torino fino a tutto settembre ma successivamente inizieranno un itinerario in molti musei europei che si sono resi disponibili ad accoglierli. I sedici nomi internazionali appartengono a campi eterogenei: Lino Vairetti, artista plastico e leader del gruppo Osanna, lo stesso Antonio Perotti noto come artista del vetro, della ceramica, designer e promoter, Antonella Preti pittrice metafisica di Borgomanero, Alessandro Guerriero di Utopie visive, da New York arrivano Billy the artist della corrente pop e Marco Gallotta, salernitano che si esprime con il cutting art (arte del taglio) a New York, Elio Rumma, pittore di origine salernitana di arte povera e regista underground, Pablo Compagnucci appartenente alla Pinixt street art argentina, il pittore torinese espressionista Pier Tancredi De Coll, lo spazialista di Siena Alessandro Grazi, dall’Olanda l’astrattista Geert Jan Jansen ed il famoso designer-pittore Ton Pret, dall’ Algeria il designer Abdelkader Abdi, dal Medio Oriente il libanese Pierre Mouhanna, dall’Estremo Oriente il surrealista Yu Jin di Pechino e l’espressionista giapponese Tsuneki Hirai. La giornata inaugurale ha previsto un forum condotto dall’esperto d’arte Carlo A. Galimberti che ha avuto come tematica centrale il cambiamento del mondo ed ha visto gli interventi dello stilista Sandro Versace, del filosofo Umberto Galimberti, del Presidente European House Ambrosetti Marco Grazioli, dell’architetto Benedetto Camerana, del co-fondatore Vai-elettrico Mauro Tedeschini.

LE SOLITE NOTTI

Mercoledì 29 luglio alle ore 19,00, nei giardini di Villa Avenia, in Via Torquato Tasso, 83, a Salerno Elvira Morena presenta il suo secondo romanzo. Dopo il successo di "Domani mi vesto uguale", è la volta di "Le solite notti". Insieme all'autrice saranno presenti Rosa Maria Grillo, Rino Mele e Alfonso Sarno. Letture di Mariarosaria Milito; al pianoforte Enzo Manuel Siani. Il romanzo è una storia di emigrazione verso maggiori fortune nel nord, vissuta attraverso gli occhi di Flora: una nuova donna protagonista, giovane e bella ma senza risorse che recide le proprie radici. Scenari imprevisti affolleranno il suo orizzonte noir: le speranze sfociano nel mare sordido della prostituzione ma per orgoglio Flora non torna indietro, ed è costretta a vivere con il peso cronico del fallimento. Sullo sfondo la caducità del potere e la sua impalcatura

fragile. Alla presentazione seguirà un aperitivo.

I Lava You too tarocchi vietresi

Dopo vent'anni il "Viaggio attraverso la ceramica", Premio internazionale che quest'anno festeggia l'importante traguardo, approda ad una tappa finale, la mostra "I Lava You too", terzo ed ultimo evento di una trilogia che ha visto l'esposizione "I Lava You" aperta

nel maggio 2019 e l’installazione urbana "Potlatch" vietrese inaugurata all'ingresso della cittadina costiera nell’ottobre 2019. Il direttore artistico del Premio, Enzo Biffi Gentili, ha visto realizzare dagli artieri Chiara Athor Brolli, Alessandro Calabrese aka Kalla, Lucia Carpentieri, Sergio Cascavilla, Giuseppe Cicalese, Ilaria Clari, Vincenzo Consalvo, Federica Crispo, Valerio D’Alessio, Elisa D’Arienzo aka Little Freak, Loredana Fulgori, Maria Marino, Piera Mautone aka Hyla Smalta, Lino Mosca, Tania Piccolo aka Storm Neverland, Enrica Rebeck, Alice Richard aka Pole Ka, Teresa Salsano, Elisa Seitzinger, Pierfrancesco Solimene, Gianluca Tesauro, Dario Volpe, ispirato agli arcani maggiori, un mazzo di

tarocchi vietresi che attualmente sono visibili on line sui siti dei diversi protagonisti della mostra e poi troveranno degna collocazione negli spazi urbani di Vietri sul Mare. All'intero progetto hanno dato il loro contributo operativo Ulrike Weiss, vincitrice del premio residenza d'artista, l'architetto Gianfranco Solimene, l'architetto Daniela Scalese e l'artista Franco Raimondi. Biffi Gentili ha così sottolineato le intenzioni del progetto finale: "Si voleva realizzare un mazzo di Tarocchi su supporti in lava smaltata, assegnando per sorteggio a ogni artiere una carta tra quelle degli Arcani maggiori. Ogni elaborato doveva essere contestualizzato, con riferimenti al patrimonio culturale locale e regionale. Così è avvenuto, a vari gradi di complessità ed erudizione. Ricordando solo alcuni casi: semplici ambientazioni marine, citazione di stilemi, figure, architetture, panorami vietresi, da alcuni decori tipici delle riggiole a riconoscibili forme vascolari, il ritratto di un campione come Guido Gambone, la rappresentazione della Fabbrica Solimene di Soleri o dei Due Fratelli…Ma anche con l’apparizione di personaggi storici famosi del Sud, come Sichelgaita, Federico II, Suor Orsola Benincasa e correlativamente, naturalmente dato il contesto esoterico, Raimondo di Sangro Principe di Sansevero, al quale per diritto andava dedicata la prima carta, quella del Mago o dell’Alchimista. Ma pure la letteratura ha suggestionato alcuni invitati, con Madonna Fiammetta e Ghismunda di Boccaccio, e la Duchessa di Amalfi di John Webster…

Altri hanno avuto un approccio più spregiudicato, con riferimenti a miti pop e giovanili, a partire da un Joker, comunque tematicamente assolutamente coerente, o dalla Morte in forma di QR.

Teatro Schiavone

Il teatro *Annabella Schiavone* (giardino della parrocchia di Sant'Eustachio, Salerno), ha ripreso la rassegna di teatro, musica e danza, diretta da Gaetano Stella. Sabato 25 luglio, concerto di Marino Cogliani. Il musicista si esibirà con la sua chitarra in *Classico napoletano e non solo*. Sabato 22 agosto in scena la compagnia Teatronovanta con *Comicissima tragedia*, con Francesco De Rosa, Stefano Mammato, Raffaele Milite, Daniele Nocerino e Lucia Voccia. Sabato 29 agosto serata finale con il Gran Galà d'estate. Inizio spettacoli ore 21.00. Biglietto € 10. Info: 349 1415724.

Peperoncino insani propositi

di Rossella Nicolò

Carl Gustav Jung diceva: "Il simbolo è matrice del linguaggio analogico. Il mondo parla attraverso il simbolo. Più il simbolo è arcaico e profondo, più diventa collettivo ed universale". Sin dall'età neolitica, infatti gli uomini erano soliti appendere sull'uscio della porta, corna di animali, simboli di potenza e fertilità. In età romana si riteneva che il corno simboleggiasse il fallo, metafora di prosperità e portafortuna mentre nel medioevo assunse una dimensione magica, un'intrinseca capacità di allontanare la cattiva sorte. Quando il peperoncino venne poi importato dal Sud America nell'Italia meridionale, fu immediatamente associato al corno portafortuna. L'artista salernitano Giuseppe Gorga, nei suoi ultimi lavori (acrilici su tela) contenuti in un catalogo accompagnato da brevi citazioni di vari autori (da Catullo, Ovidio, a Matisse, Machiavelli, e Anonimi), indaga la relazione tra peperoncino curviforme e sentimento scaramantico. Le opere del catalogo sono esposte a Verbania, sul Lago Maggiore, nella storica dimora di "Villa Giulia", nell'ambito della manifestazione artistica ed enogastronomica "Che Bolle". Il peperoncino, caratteristico delle civiltà precolombiane giunse in Europa nel 1494 dopo il secondo viaggio di Colombo e si diffuse rapidamente prima in tutta la Spagna (come testimoniano gli scritti di Bartolomè de Las Casas) e successivamente in Europa. Il giudizio negativo della Chiesa gesuita lo bollerà come "suscitatore di insani propositi" ma in seguito si diffonderà rapidamente nella cucina delle popolazioni povere del sud Italia tra il XVIII e il XIX secolo fino a far registrare la sua presenza ai livelli più alti con la nascita del Futurismo. Comparirà, infatti, nel primo pranzo futurista dell'8 marzo 1931 con Filippo Tommaso Marinetti che inaugura La Taverna Santo palato con un "antipasto intuitivo " costituito da peperoncini contenenti frasi di propaganda futurista. Il "rossardente diavoletto folle" citato da D'Annunzio diventa in Gorga immagine curata nei minimi dettagli, imbevuta di luce e di colore. Le sue superfici, ora lisce, ora mosse, di accentuata monocromia, attraversate da bagliori di luce riflettente , hanno un andamento sinuoso e morbido, emergono danzanti dal fondo nero con una carica seduttiva che cattura lo sguardo. Belle e silenziose, quasi surreali, immerse in un'atmosfera dove nulla accade, hanno una forza espressiva concretissima e una carica provocatoria che sfida l'inconscio umano. Il catalogo, con prefazione di Imma Battista, è curato da Olga Marciano per Crosslink Edizioni e contiene un testo di Antonino Ianniello.

Simona Tortora

E' in corso, fino al 23 luglio, il seminario intensivo di teatro / natura diretto da Simona Tortora, basato sul testo "Amore e Psiche" di Apoleio, organizzato da Artenuta Teatro.

Nella splendida cornice naturale della Tenuta Galdieri in Nocera Inferiore (via Villanova 156), la regista Simona Tortora conduce il workshop mirato ad instaurare un contatto sensibile con la natura circostante: "Saremo alberi e albere, attraverso il training fisico, il respiro meditativo e la pratica vocale. Lavoreremo sulla ricerca del personaggio studiando il testo di 'Amore e Psiche' di Apoleio".

Info: 339 4212114 - info@artenautateatro.it.

Cinediario, i film raccontano

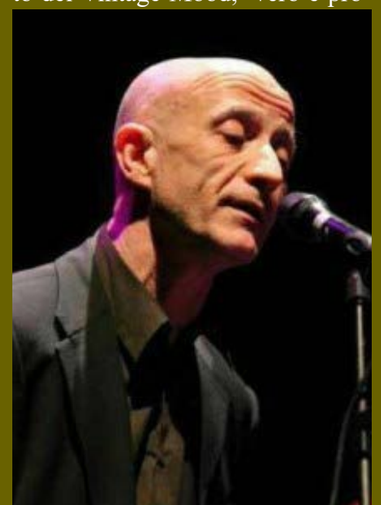
cinema in forma di fiabe un po' patologiche

di Rossella Nicolò

Possiamo considerare il cinema come un testo narrativo e la sequenza filmica come strumento d'indagine, di conoscenza, di approfondimento ed interpretazione della complessità del reale. Il libro di Paolo Puppa, edito da Oèdipus nella collana Corpo Novecento diretta da Pasquale De Cristofaro e Alfonso Amendola, è pensato e realizzato affinché il lettore possa vivere un segmento di storia cinematografica proiettato sullo schermo, immedesimandosi completamente in essa e perdendo il più possibile la consapevolezza della finzione, grazie al racconto di un autore-padre al proprio figlio. Lo scopo non è tanto l'intrattenimento, piuttosto la trasmissione di valori da una generazione all'altra dove il racconto filmico viene utilizzato sia come strumento narrativo che veicola storie coinvolgenti, sia come strumento per attivare un racconto autobiografico ed esperienziale, per strutturare e mettere in comune ricordi. Da sempre i film contribuiscono a costruire l'identità di ciascuno, stimolano a riconoscere meglio le proprie emozioni, incidono sulla creazione dell'immaginario, diventano occasioni d'interpretazione del mondo. Capitolo dopo capitolo, si percorre un sentiero che attraversa alcuni veri capolavori della storia del cinema (da Paisà a La valle del destino, da Shining a Senso, Psycho, Non è un paese per vecchi, ecc., tutte esperienze di un viaggio esistenziale da consumarsi nella relazione educativa. Il testo si chiude, non a caso, con Ombre rosse, caposaldo del cinema classico americano, dove la traversata nella Monument Valley non è solo la ragione narrativa alla base delle azioni dei singoli personaggi sulla diligenza ma relativa metafora dell'evoluzione/trasformazione degli stessi. Sono sottese dunque nel libro le molteplici possibilità di una relazione feconda tra educazione e arte cinematografica, nella doppia direzione che vede il cinema come strumento di crescita e trasformazione personale, apprendimento e sviluppo individuale.

Colline mediterranee Fest

La seconda edizione del Festival delle colline mediterranee è promossa dalla Fondazione della Comunità Salernitana nell'ambito delle proprie attività di sostegno del territorio, in partnership con Tenuta dei Normanni (Giovi Bottiglieri, 64), Casa del Contemporaneo, associazione culturale Mediterraneas e Chef Mediterranei Group, con il patrocinio di Regione Campania e Comune di Salerno. La direzione artistica è di Edoardo Scotti. Tutti i mercoledì, da luglio a settembre, sono previsti momenti di riflessione e dibattiti su temi di grande attualità condotti da esperti dei singoli settori, ma anche teatro , cinema e serate all'insegna della buona musica in una location prestigiosa e di grande atmosfera. Mercoledì 12 agosto: Gli Anni '60 fra cinema, cronaca e canzoni Da Kennedy ai Beatles. Dal Papa buono a Lucio Battisti a cura di Scotti e a seguire il concerto dei Vintage Mood, vero e proprio "trip musicale" che attraversa le atmosfere Charleston degli anni '20 e le sonorità della Dixie Americana. Mercoledi 19 agosto la presentazione del libro di Gabriella Genisi "I quattro cantoni" (dialoga con l'autrice Piera Carlomagno) e a seguire il concerto Passione(I concerti di Villa Guariglia) , con Carlo Lomanto, Voce e Chitarra. Canzoni dalla Napoli del '700, Renato Carosone e Pino Daniele. Mercoledì 26 agosto Concerti Musicaccanto,Concerto di Matteo Saggese con Fausta Vetere, Peppe Servillo, Mauro Di Domenico, Mario Rosini, Giovanni Imparato. Tutti i concerti avranno inizio alle 20,30 alla Tenuta dei Normanni. Info: 371 3418949 e 328 7758557.



Morricone dirige Morricone

Al via il Ravello Festival 2020 sabato 25 luglio, al Belvedere di Villa Rufolo, ore 20.30 con un doveroso omaggio ad Ennio Morricone. "Morricone dirige Morricone", Orchestra Roma Sinfonietta, Direttore Andrea Morricone con Mariano Rigillo, voce recitante, Vincenzo Bolognese, violino, Antonella Marotta, soprano. Musiche di Ennio Morricone (Posto unico € 50). Mercoledì 29 luglio sempre alle 20,30, Valerij Gergiev, esemplare ambasciatore della tradizione russa, apre il Ravello Festival 2020 terrà un grande concerto dell'Orchestra del Teatro Mariinskij organizzato in collaborazione con il Festival di Ravenna. Eclettico e precoce talento, Gergiev aveva 24 anni quando, nel 1977, vinse a Berlino il Premio Internazionale per la direzione d'orchestra "Herbert von Karajan". Originario di Vladikavkaz, in Ossezia, è figlio dalla grande scuola di Yuri Temirkanov, che lo volle nel '78 come assistente al Teatro Kirov di Leningrado. Nel 1988 ne divenne Direttore principale. Nel 1992 il teatro, tempio della musica e del balletto mondiale, riprese la sua denominazione originale, Teatro Mariinsky di San Pietroburgo. L'Orchestra Mariinsky è uno degli ensemble musicali più antichi della Russia. La sua storia si fa risalire al diciottesimo secolo, con lo sviluppo del Coro a Cappella della Corte Imperiale. Nel diciannovesimo secolo un ruolo fondamentale per lo sviluppo dell'orchestra è stato giocato da Eduard Napravnik, che l'ha diretta per più di mezzo secolo. L'eccellenza dell'ensemble è stata riconosciuta negli anni da numerosi musicisti di primo livello che l'hanno diretta, tra cui Berlioz, Wagner, von Bülow, Tchaikovsky, Mahler, Nikisch e Rachmaninoff. A Ravello la sua orchestra sarà in formazione ridotta per il rispetto delle norme di sicurezza anti Covid. Musiche di Rossini, Debussy, Prokofiev, Mendelssohn (Posto unico € 50).

Sabato 1 agosto Dido and Aeneas , opera in tre atti di Nahum Tate. Musiche di Henry Purcell, Cappella Neapolitana. Direttore Antonio Florio (Posto unico € 50). Domenica 2 agosto concerto del Quartetto di Cremona. Musiche di Beethoven (Posto unico €25). Info: 089 858422.

Carditello I racconti nel bosco

La Fondazione Real Sito di Carditello (San Tammaro, via Carditello) ospita il primo laboratorio teatrale "I racconti nel bosco", in programma fino all'8 agosto (ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12), che consentirà a tutti i bambini (6-11 anni) di trascorrere giornate completamente immersi nella natura, scoprendo il linguaggio delle fiabe ambientate nei boschi della Reggia e degustando una merenda con prodotti tipici del territorio, selezionati da Coldiretti Caserta. Al termine del laboratorio – organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale NarteA e con il supporto di una costumista teatrale e di un attore professionista – sarà realizzato uno spettacolo messo in scena dai bambini. Sono inoltre aperte fino al 30 settembre le iscrizioni (25 posti disponibili) per la prima edizione del Corso ITS di "Produzione e riproduzione degli artefatti". L'offerta, con l'apprendistato di alta formazione gratuito, è riservata ai nuovi artigiani (18-29 anni) esperti di tecnologie digitali per prototipare e realizzare manufatti in legno, sulla scia del concorso di idee Real Wood lanciato lo scorso anno dalla Fondazione per il riutilizzo del legno dei pini, abbattuti per motivi di sicurezza, nell'ambito dei progetti di sostenibilità ed economia circolare. Info: 339 6861632.

Le madonne di Raffaello

di Gabriella Taddeo

Quattro artisti campani omaggiano il grande pittore urbinate Raffaello a 500 anni dalla sua morte, ispirandosi ai particolarissimi volti ed alle fisionomie delle sue indimenticabili madonne.

E' il direttore del Mu.di.sa Museo diocesano salernitano don Luigi Aversa ad aver commissionato queste tredici opere che saranno visionabili per l'intera estate, fino al 6 settembre. Gli artisti, tutti e quattro figurativi, sono Antonio Gesualdi, Pertino Alfonso, Andrea Aliberti e Alessandro Granata e si sono cimentati nell'arduo compito di riprodurre la parte più significativa del cammino artistico di Raffaello La mostra vuole anche essere un tributo a Monsignor Andrea Bellandi nell'anniversario della sua ordinazione episcopale.

Lo stesso è stato presente alla serata inaugurale. E' la famosa

Madonna di Casa Santi uno dei soggetti mariani ispiratori dipinta dal genio di Urbino a soli quindici anni.

Altre tele ispiratrici sono la Madonna leggente con bambino, la Madonna col cardellino che prefigura la passione di Cristo, la Madonna fra i santi Girolamo e Francesco, La Madonna del Belvedere. Tutte commissionate da famose famiglie fiorentine. "Seguo una rigorosa disciplina nella realizzazione dei miei lavori perché aspiro costantemente ad una composizione d'eccellenza nei richiami simbolisti, onirici ed esoterici che sottendono le mie immagini", mette in luce il pittore salernitano Antonio Gesualdi.

E' già da adolescente che l'artista di Cava de' Tirreni, si apre alla sperimentazione pittorica ininterrottamente.

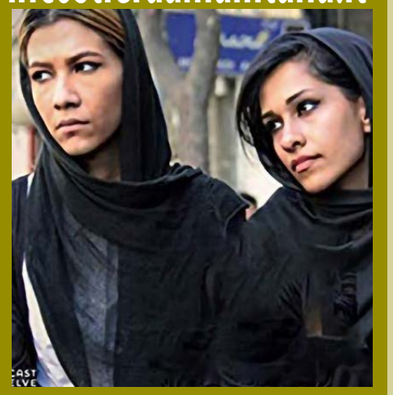
E' l'arte sacra, figurativa, tradizionale a monopolizzare la sua attenzione tanto da far dire al suo recensore Ferdinando Creta che è "fuori dagli schemi" e che "Il suo lavoro, caratterizzato da materiali e tecniche dei maestri del passato, con una originale connotazione caravaggesca, sostanzia la rinnovata attenzione ad un figurativo colto ed illuminato… non disdegna il confronto con i grandi maestri…e mi piace associarlo a Roberto Ferri , apripista di questo modo di far pittura, che Vittorio Sgarbi definì 'pittore antico che applica il suo magistero a pensieri moderni'".

Premio Charlot

Salerno, Premio Charlot, XXXII edizione, a cura di Claudio Tortora. Per celebrare i 70 anni del Festival di Sanremo sul palco dell'Arena del Mare si terrà, il 5 agosto, *Sanremo 70 anni di sogni*: una grande orchestra sinfonica, musicisti e coristi diretti dal Maestro Leonardo de Amicis, che del Festival 2020 è stato il direttore musicale. Sul palco due big della canzone italiana, Fiorella Mannoia e Ron con Marco Morandi e Claudia Campagnola. Ospite anche il giornalista Paolo Poggio, al quale sarà assegnato lo Charlot Giornalista. Biglietto € 20, acquistabile online su www.go2.it. Il Premio Charlot 2020 inizia il 2 agosto all'Arena del Mare con Charlot in tour, con Salvatore Gisonna, Gabriele Rega, Vincenzo Comunale, Luca Bruno e Gennaro De Rosa, presentano Gigi e Ross, ospite Simone Schettino. Il 3 agosto sarà consegnato il premio Charlot Libri a Toni Capuozzo e Vito Bruschini a seguire per lo Charlot Monello la compagnia New Age in "Vari…età". Il 4 agosto sempre per la sezione Charlot Monello, la compagnia dell'Arte diretta da Antonello Ronga presenta "Gli Aristogattoni", ospite Anna Capasso. Il 6 agosto verrà assegnato il Premio Charlot d'Autore ad Antonello Venditti in una serata, in cui il cantante si racconterà con musica e parole (biglietto € 20 euro più prevendita). Il 7 agosto per Charlot che Comico, in scena Peppe Iodice, i Ditelo Voi e i Villa per Bene, ospite della serata Lello Marangio che ricevere un premio speciale per la sua attività di autore teatrale. L'8 e 9 agosto, in collaborazione con il Campania Blues Festival, due serate di musica blues. Il 26 agosto Vincenzo Salemme, Premio Charlot per il teatro. A seguire lo spettacolo "Napoletano… famm 'na pizza" (biglietto 25 euro).

Per le serate del 2, 3, 4, 7, 8 e 9 agosto prenotazione obbligatoria sul sito www.vivaticket.it al costo simbolico di € 1. Info 3805994800.

incostieraamalfitana.it



Continuano gli appuntamenti di "incostieraamalfitana.it", cartellone ampissimo ideato da Alfonso Bottone che si svolge nei diversi comuni della Costiera amalfitana. Martedì 28 Luglio, ore 20.30 a Minori – Largo Solaio dei Pastai, Incontri d'Autore con Luciana Borsatti "L'Iran al tempo di Trump" (Castelvecchi) e conferimento del Premio "Scriptura" artistico letterario internazionale a Luciana Borsatti; Claudia Conte "Soffi vitali. Quando il cuore ricomincia a battere" (Intermedia), Premio UNPLI "Autore emergente" a Claudia Conte. Giovedì 30 Luglio, ore 20.30, ad Atrani - Piazza Umberto I, Omaggio ad Alfonso Gatto. Premio Otowell alla Cultura "La terra dipinta" regia di Attilio Bonadies; La "musicalità" di Gatto con Mino Remoli. Incontri d'Autore, Vito Bruschini "La strage. Il romanzo di piazza Fontana" (Newton Compton). Venerdì 31 Luglio, ore 20.30 a Tramonti - Campinola, Azienda Agricola Antichi Sapori, Consegna del Premio Poesia nazionale Giardino Segreto dell'Anima; la giuria è composta da Sonia Giovannetti (presidente), Franco Campegiani, Stefania Di Lino, Ugo Laneri; a seguire Salotti letterari Stefania Romito "Il buio dell'alba" (Libromania). Sabato 1 Agosto, ore 21.00 a Minori– Piazzetta Maggiore Garofalo Incontri d'Autore: Alfonso Bottone "Maria storie di ragionevole follia" (Terra del Sole).

Pompeo Macro

"Il segreto dei segreti" di Andrea Carraro e Michele Paolillo anima le serate salernitane dell Teatro Ghirelli (viale Antonio Gramsci, parco dell'Irno, Salerno). Lo spettacolo è realizzato nell'ambito del progetto "Spettattori ed è una produzione di Casa del Contemporaneo. Pompeo Macro, bibliotecario dell'Imperatore Augusto,nel 28 a.C., intraprende un viaggio nelle terre degli antichi etruschi,per scoprire alcuni segreti sulle vere origini di Roma. Un'avventura nell'arco di un millennio, testimoniata prima dalle voci dei Troiani sbarcati con Enea nel Lazio, poi da quelle degli indigeni massacrati, infine da quelle del popolo etrusco che, dopo un lungo periodo di prosperità, verrà sconfitto e assorbito dalla potenza di Roma. Pompeo Macro apprenderà dagli Etruschi la loro particolare concezione del tempo e della scrittura e acquisirà precise conoscenze da riferire al poeta Virgilio per la stesura dell'Eneide, poema commissionato dall'Imperatore Augusto per celebrare il mito di Roma. In scena Claudio Lardo, Cinzia Ugatti, Sacerdotessa, Amelia Imparato, Mattia Cianci. Scene e Costumi, Michele Paolillo. Audio e Luci, Virna Prescenzo. Regia, Andrea Carraro. Le prossime repliche, alle ore 20,30, si terranno il 23 – 24 – 25 – 30 – 31 luglio e 1 – 6 – 7 – 8 agosto presso il Teatro Antonio Ghirelli. Info: 349 9438958.

Dal profondo

Claudio Macarelli, sommozzatore professionista, una grande passione per il mare è autore di "Prokeitai - Dentro la luce", edito da Aporema edizioni, libro ambientato tra Castellabate, caratteristico borgo medievale della Costa Cilentana e la magica isola di Procida. Un unico lampo accecante solca i secoli, dalle colonie dell'antica Grecia al Medioevo, dalla Seconda Guerra Mondiale fino all'alba del nuovo millennio, celando segreti che forse l'umanità non è ancora pronta ad accogliere. Una misteriosa iscrizione e il fortuito ritrovamento di un libro spingono Marco, sommozzatore professionista e appassionato di Storia, a indagare, approfittando di un lavoro che gli viene offerto a Procida: la stupenda isola sembra infatti l'unico punto d'unione tra alcuni strani episodi, accaduti in epoche diverse. Spingersi sempre più a fondo, sia nel mare, da lui tanto amato, sia nella ricerca della verità, diviene così per il protagonista una vera e propria ossessione, che lo condurrà a incredibili sorprese. Al suo fianco, due splendide donne e un variopinto gruppo di amici, compagni di un viaggio verso l'ignoto.

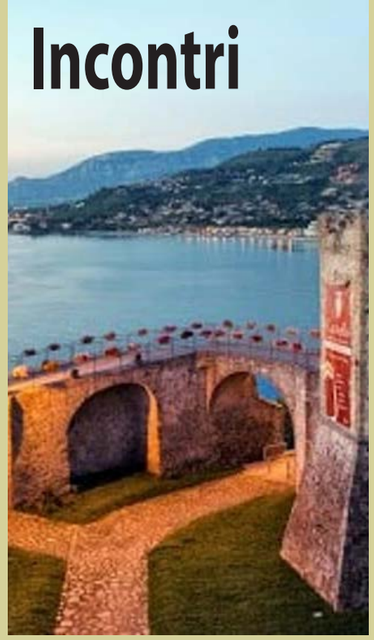
IL DIO OFFESO

La campagna di crowdfunding per la pubblicazione del libro "Sarno, il dio offeso" (foto di Alfonso Catalano, prefazione di Matteo Marzotto, a cura di Luigi Di Pace, testi di Giusy Lofrano e Luca Pucci e Luigi Di Pace) ha avuto successo. Sono state stampate le prime 500 copie che, a partire dal 19 giugno scorso, sono in distribuzione presso le migliori librerie d'Italia. Il libro - un reportage fotografico realizzato lungo il fiume Sarno in tre periodi diversi (1995-2018-2019) e articolato in tre capitoli - è acquistabile sempre in formato cartaceo anche su Amazon, IBS e lafeltrinelli.it. I primi due capitoli sono dedicati al paesaggio e all'inquinamento del fiume. Il terzo ritrae volti e corpi di donne e uomini che con tenacia e coraggio continuano a coltivare lungo il fiume, ultima precaria barriera fisica alla fine di ogni speranza. "Sarno, il dio offeso" parteciperà al bando di concorso "Le immagini rilegate" per il miglior libro fotografico dell'anno 2020. Il concorso dedicato ai libri fotografici pubblicati quest'anno è un'iniziativa organizzata nell'ambito della XV edizione del Photo-Featival in programma a Milano dal 7 settembre al 15 novembre.

Cava de' Tirreni

Il Complesso Monumentale San Giovanni di Cava De' Tirreni ospiterà questa estate diversi concerti all'aperto. Il 31 luglio sul palco Andrea Sannino con guest Março Zurzolo per la prima volta insieme; il 24 Luglio Frank Armada e Disco Inferno, special guest Sonia Mosca, genere anni 70 / 80 con le migliori hit rivisitate. L'8 agosto Translation con Rosario Giuliani, Julián Mazzariello, Dario Deidda, Roberto Gatto, genere jazz blues. Biglietti in prevendita su posto www.postoriservato.it oppure direttamente presso il Moro. Info e prenotazioni: 089 4456352 | 340 3939561 - 333 4949026 - www.pubilmoro.it.

Incontri



Il Castello Angioino Aragonese di Agropoli ospita fino al 31 luglio, Presso la Sala dei francesi, la mostra "Incontri" di Flavia Alexandra Grattacaso. Dal 2 al 15 agosto sarà la volta di "Colorite miserie e metafisica" di Giuseppe Acone. Nella seconda parte del mese di agosto (dal 16 al 31) spazio all'artista Giovanni Raineri con "My watercolor world". A seguire, esporrà per tutto il mese di settembre, Silvano Palmisano, la sua mostra dal titolo "L'arte di una penna a biro". Nella Sale nuove, invece, dal 2 al 16, mostra fotografica di Mario Voria "Pollicino sognatore"; dal 1 al 30 settembre, Pasquale Capano (Photo Art Community) presenterà la mostra "La magia del foro stenopeico". Le esposizioni saranno visitabili tutti i giorni, durante gli orari di apertura del Castello: mattino 9.00-13.00; pomeriggio 17.00-21.00.

Mediterraneo Horn Meeting

Gran finale, sabato 25 luglio alle 20:30 a Largo Solaio dei Pastai a Minori, della IV° Edizione del Simposio Masterclass "Mediterraneo Horn Meeting", con i maestri simbolo del corno in Italia. Domenica 26 alle 19,30, "Navigando tra i suoni del mare", concerto sul traghetto messo a disposizione dalla società Travelmar. In Piazza Cantilena alle ore 21,00 concerto degli allievi partecipanti alla masterclass e dei maestri su musiche del grande compositore scomparso da poco Ennio Morricone.

DAL 30 LUGLIO AL 2 AGOSTO SALERNO - VIETRI SUL MARE

SM Harmonium Pharma

GIOCASALERNO
GIOCAITALIA

SPORT, CULTURA E SPETTACOLO ATTRAVERSO 60 ANNI DI STORIA DELLA GRANDE OLIMPIADE DI ROMA

CONI

42°

Harmonium Pharma

SM

GIOCAITALIA

NUNZIA SCHIAVONE

SAMMY BARBOT

presenta

SANDRO RAVAGNANI

UMBERTO SCIPIONE

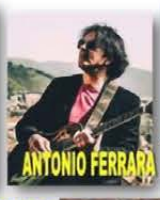
FABRIZIO ESPOSITO

FEDERICA NUTINI

DANILO FLORIO

ALYSON

GIANMARCO GRIDELLI


ANTONIO FERRARA

US MUSIC BAND

PERCUSSIONAMO

IVANO DE SIMONE

ANNALISA MARTINISI

APPASSIONANTE

GROOVE EXPLOSION

COSIMO
CARMINE DE FEO

AM BROS ONE

PJERO

SALERNO: GIOVEDI 30 LUGLIO 2020 - ARENA DEL MARE SERATA DI GALA ORE 20.30 - BIGLIETTERIA PRESSO VIVATICKET.COM

Mons. Jean-Marie Gervais
Premio per la Cultura
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

ELISABETTA BARONE
"SETTIMANA DELLA MUSICA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

FRANCESCO MUSTO
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

UMBERTO SCIPIONE
"LA MUSICA NELLA FANTASIA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

CLAUDIO CUBITOSI
"OLTRE LA FANTASIA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GIULIO RAPETTI MOGOL
"LA STORIA NELLA MUSICA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

BERNARD CUCCHIELLA
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

ALESSANDRA FAGHINI
"PER NON VERCI CREDUTO"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

VITTORIO VAVUSO
"PADRE CAMORRA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

VINCENZO PASSARA
IN MEMORIA DI ARMANDO PASSARA
"REGISTA DI GIOCASALERNO"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GABRIELE BOJANO
"PENNA ROVENTE"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

42° PREMIO

GIOCAITALIA

VIAGGIO DI FANTASIA SU MILLE LUCI DI FELICITA'
Giocaitalia
50 ANNI DI CARRIERA DI SEBASTIANO SANDRO RAVAGNANI

IVANO DE SIMONE
"PREMIO ALLA CARRIERA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

FABRIZIO ESPOSITO
"PREMIO PER LA DANZA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

VINCENZO PASSARA
"PREMIO ALLA CARRIERA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

DANILO FLORIO
"L'ARTE NELLA MUSICA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

MARIO PALLETTA
Premio per la Beneficenza
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GERARDO SAPERE
"PREMIO ALLA CARRIERA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GIANMARCO GRIDELLI
"INVERNO NON LO VUOI"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

ANNALISA MARTINISI
"PREMIO ALLA CARRIERA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

APPASSIONANTE
"PREMIO ALLA CARRIERA"
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GIOVANNI DE SIMONE
Premio per la Musica
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

ANTONIETTA GNERRE
Premio per la Beneficenza
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020

GIOVANNI TALERTO
Premio per lo Sport
42° PREMIO GIOCAITALIA 2020